

SE VUOI ESSERE FELICE... SEGUIMI!



AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Marco 10,17-30

XXVIII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO - B
13 ottobre 2024

«Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!».

Il Vangelo si compone di tre parti: la chiamata del ricco e il suo rifiuto; il difficile rapporto con i beni terreni; il dialogo con i discepoli sulla ricompensa per chi segue Gesù

■ **Il giovane ricco** si presenta da Gesù come *un buon ebreo*, che osserva i comandamenti e gli chiede come ottenere *la vita eterna*. Il Maestro gli propone il *test* definitivo: liberarsi dalle ricchezze, donandole a chi è povero, e seguirlo. Il ricco non è disponibile e se ne va triste... Tuttavia non c'è una condanna per lui.

Io sono felice nella mia vita?

■ **Il rifiuto da parte del ricco** offre al Maestro l'opportunità di far riflettere sul *difficile rapporto con i beni terreni*: il problema non sta nell'avere ricchezze, ma nel cuore attaccato alle cose, che impedisce di essere persone libere e generose nel donare.

Sono attaccato alle cose che ho?

■ **Nel dialogo con i discepoli** Gesù sottolinea che è diversa la sorte di chi lascia tutto per il Vangelo: la sequela non è una vita di privazioni estreme, ma una vita centuplicata, che comporta persecuzioni, assieme a pace, gioia, sicurezza...

ApprofondiAMO

È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago - Si consideri che, in greco, cammello (*kamēlos*) e cavo (*kamilos*) sono simili; alcuni manoscritti leggono, infatti, cavo (*gomēna* = la grossa fune utilizzata per l'attracco delle navi) al posto di *cammello*. La frase avrebbe più senso; dato che è altrettanto impossibile per un cavo passare attraverso una cruna (fessura di un ago), quanto per un *cammello*..., il significato non cambia!

ImpegniAMOci

a vivere distaccati dalle cose, pronti alla generosità e alla solidarietà.

WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù,
al giovane ricco, osservante dei comandamenti
e desideroso di ereditare la vita eterna,
proponi di andare oltre l'osservanza formale
della Legge e di donare le proprie ricchezze ai poveri,
ma lui non accetta e se ne va triste...

Signore Gesù,
donaci il coraggio di fare il salto di qualità
che hai chiesto al ricco,
liberandoci dall'attaccamento alle cose,
e utilizzandole con generosità e spirito di solidarietà
verso i più bisognosi.
Donaci il coraggio di amare in maniera gratuita,
iniziando dai più poveri.



GiochiAMO

Libera tutti i cuori dalla parola avarizia, le lettere rimanenti ti sveleranno la ricompensa che Gesù promette al giovane ricco... e a noi.

